



Programmazione orientata agli oggetti

- La programmazione orientata agli oggetti (**Object Oriented Programming**) è un **paradigma di programmazione**
- Permette di raggruppare in un'unica entità (la classe)
 - sia le strutture dati
 - che le procedure che operano su di esse
- Si creano "oggetti" software dotati di proprietà (dati) e metodi (procedure) che operano sui dati dell'oggetto stesso.

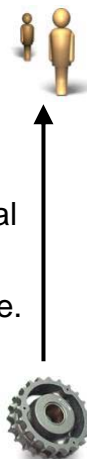
OOD (Object Oriented Design)

- La progettazione orientata agli oggetti ha l'obiettivo di formalizzare gli **oggetti** del mondo reale e di costruire con questi un **mondo virtuale**.
- Si avvale del concetto di classe: gli oggetti di una determinata classe hanno le stesse caratteristiche
- Questa parte di mondo che viene ricostruita in modo virtuale è detta **dominio applicativo**.

Alberto Ferrari

Il livello di astrazione

- I linguaggi di programmazione si sono evoluti in modo che i codici sorgenti potessero **astrarsi** sempre più dal modo in cui gli stessi, una volta compilati, sarebbero stati eseguiti.
- Nella OOP non ci si vuole più porre i problemi dal punto di vista del **calcolatore**, ma si vogliono risolvere facendo interagire oggetti del dominio applicativo come fossero oggetti del mondo reale.
- L'obiettivo è di dare uno strumento al programmatore, per formalizzare soluzioni ai propri problemi, pensando come una **persona** e senza doversi sforzare a pensare come una macchina.



Alberto Ferrari

Programmazione imperativa vs Programmazione ad oggetti

Linguaggi procedurali

- Nei linguaggi procedurali (C, Fortran, Pascal) la programmazione è orientata all'**azione**.
- L'unità di programmazione è la **funzione**
- Metodologia: **scomposizione funzionale**

Linguaggi ad oggetti

- Nel linguaggi ad oggetti (C++, Java) la programmazione è orientata all'**oggetto**
- L'unità di programmazione è la **classe**
- Metodologia: **OOD**

Alberto Ferrari

Il processo di astrazione: le classi

- Per popolare il dominio applicativo utilizzato dall'applicazione è necessario **creare gli oggetti**, e per fare questo è necessario definire le **classi**.
- Una classe è lo strumento con cui si identifica e si crea un oggetto.

Alberto Ferrari

Classi e tipi di dato

- Una classe è a tutti gli effetti un tipo di dato (come gli interi e le stringhe e ogni altro tipo già definito)
- Nella programmazione orientata agli oggetti, è quindi possibile sia utilizzare tipi di dato esistenti, sia definirne di nuovi tramite le classi

Alberto Ferrari

UML (Unified Modeling Language)

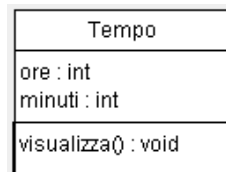
- UML ("linguaggio di modellazione unificato") è un linguaggio di modellazione e specifica basato sul paradigma object-oriented.
- Il nucleo del linguaggio fu definito nel 1996 da Grady Booch, Jim Rumbaugh e Ivar Jacobson (detti "i tre amigos") sotto l'egida dello OMG, che tuttora gestisce lo standard di UML.
- Il linguaggio nacque con l'intento di unificare approcci precedenti (dovuti ai tre padri di UML e altri), raccogliendo le best practices nel settore e definendo così uno standard industriale unificato.
- UML svolge un'importantissima funzione di lingua franca nella comunità della progettazione e programmazione a oggetti. Gran parte della letteratura di settore usa UML per descrivere soluzioni analitiche e progettuali in modo sintetico e comprensibile a un vasto pubblico.
- <http://www.uml.org/>



Wikipedia

Alberto Ferrari

UML - Diagramma delle classi



- La prima sezione contiene il **nome** della classe
- La seconda sezione definisce i suoi **attributi** (in C++ variabili membro)
- Nella terza sezione sono definiti i **metodi**, le operazioni che si possono compiere sull'oggetto di quel tipo. (in C++ funzioni membro)

Alberto Ferrari

Esempio C++

```
#include <iostream>
using namespace std;

class Tempo
{
public:
    int ore;
    int minuti;
    void visualizza()
    {
        cout<<ore<<" "<<minuti<<endl;
    }
private:
};

int main()
{
    Tempo t;
    t.ore=9;
    t.minuti=30;
    t.visualizza();
}
```

Alberto Ferrari

Gli oggetti

- Gli oggetti sono le entità di un programma che interagiscono tra loro per raggiungere un obiettivo
- Gli oggetti vengono creati in fase di esecuzione ed ognuno di essi fa parte di una categoria (di una classe)
- Ogni classe può creare più oggetti, ognuno dei quali pur essendo dello stesso tipo è distinto dagli altri
- Un oggetto è l'istanza di una classe

Alberto Ferrari

Un esempio di classe

- Se vogliamo catalogare i cd musicali in nostro possesso, abbiamo bisogno di implementare un programma nel cui dominio applicativo è presente la classe CD
- I metodi della classe CD servono per impostare e recuperare i valori degli attributi

```
class CD {
    -artista : String
    -titolo : string
    -numeroDiBrani : int
    -durata : int

    +setArtista(artista : String)
    +getArtista() : string
    +setTitolo(titolo : String): void
    +getTitolo() : String
    +setNumeroDiBrani(numeroDiBrani: int) : void
    +getNumeroDiBrani() : int
    +setDurata(numeroDiSecondi: int) : void
    +getcodiceISBN() : string
    +visualizza()
}
```

Alberto Ferrari

Diagramma degli oggetti

- I diagrammi che rappresentano gli oggetti (Object Diagram in UML) mettono in luce i valori che assumono gli attributi

cd1: CD
-artista = "Vasco Rossi"
-titolo = "Buoni o cattivi"
-numeroDiBrani = 12
-durata : 2883
cd2: CD
-artista = "Nirvana"
-titolo = "Nevermind"
-numeroDiBrani = 12
-durata : 3556
cd3: CD
-artista = "The Police"
-titolo = "Greatest Hits"
-numeroDiBrani = 14
-durata : 3579

Alberto Ferrari

Stato di un oggetto

- L'insieme dei valori degli attributi di un oggetto è chiamato stato dell'oggetto e generalmente può variare in funzione del tempo

Alberto Ferrari



Creazione di un oggetto

- Per creare un oggetto si effettua un'istanziamento di una classe.
- In questa fase viene riservato uno spazio di memoria per conservare i valori degli attributi dell'oggetto che si sta creando (per mantenere memorizzato da qualche parte lo stato dell'oggetto)

Alberto Ferrari



Istanziare un oggetto in C++

- A seconda del linguaggio utilizzato si impiegano diversi costrutti di programmazione per creare un oggetto

Alberto Ferrari

Variabili membro

- Le variabili membro sono quelle posseduti da un oggetto, sono chiamate anche **attributi** dell'oggetto.
- L'attributo di un oggetto è una variabile che ne descrive una caratteristica o proprietà

```
marco : Studente
-codice = 1
-nome = "Marco"
-cognome = "Rossi"
-codiceFiscale = "MRCRSS88F1205T"
-indirizzo = "Via Roma, 1 - Milano"
-classe = "4B"
```

Alberto Ferrari

Le azioni degli oggetti

- Una funzione membro (metodo) è un'azione che l'oggetto può eseguire.
- La dichiarazione di una funzione è composta da:
 - Modificatore
 - Nome del metodo
 - Tipo di dato da ritornare
 - Tipo e nome dei parametri di ingresso
- Tutto questo è detto **firma del metodo**.

Alberto Ferrari



Funzioni membro

- Una funzione membro, per essere utilizzata, ha bisogno della creazione di un oggetto della classe a cui appartiene su cui essere invocata.

Alberto Ferrari



Esempio di firma

- `public int studia(string testo)`
- `public` è il modificatore
- `int` è il tipo del metodo
- `studia` è il nome del metodo
- `string testo`
è il tipo e nome dei parametri

Alberto Ferrari



Un esempio: attributi

- Si vuole realizzare una classe che permetta di gestire e risolvere equazioni di secondo grado
- In una equazione individuiamo tre **attributi**: **a**, **b**, **c** che rappresentano i coefficienti di x^2 , di x ed il termine noto
- L'equazione $3x^2 - 2x + 1 = 0$ avrà come attributi i valori 3, -2 e 1

Alberto Ferrari



Un esempio: metodi

- Definiamo un insieme di metodi che ci permetta di:
 - Modificare i valori dei coefficienti
 - Ottenere i valori dei coefficienti
 - Conoscere il tipo di equazione
 - Ottenere la prima soluzione
 - Ottenere la seconda soluzione

Alberto Ferrari



Diagramma UML della classe

Equazione
-a : double
-b : double
-b : double
+setA(in v : double)
+getA() : double
+setB(in v : double)
+getB() : double
+setC(in v : double)
+getC() : double
-delta() : double
+pura() : boolean(idl)
+spuria() : boolean(idl)
+complessa() : boolean(idl)
+soluzione1() : double
+soluzione2() : double

Alberto Ferrari



Esercizio

- Implementare la classe Equazione
- Istanziare due equazioni:
 - $5x^2-3x+2=0$
 - $2x^2-4=0$

eq1 : Equazione
a : double = 5
b : double = -3
b : double = 2

eq2 : Equazione
a : double = 2
b : double = 0
b : double = -4

Alberto Ferrari



Metodo costruttore

- Il **costruttore** è un metodo particolare che viene invocato alla creazione dell'oggetto e che contiene tutte le istruzioni da eseguire per la sua inizializzazione.

Alberto Ferrari



Modificatori

- **public**: consente a qualunque classe o oggetto di qualsiasi tipo di avere accesso all'attributo o al metodo a cui è applicato.
- **protected**: consente l'accesso solo alle classi e agli oggetti il cui tipo è una sottoclasse di quella in cui è utilizzato. Le sottoclassi saranno trattate in successive lezioni.
- **private**: consente l'accesso solo agli oggetti della classe stessa in cui è utilizzato.

Alberto Ferrari



Incapsulamento

- L'**incapsulamento** (*information hiding*) è un concetto fondamentale dell'ingegneria del software.
- Questo principio prevede che si possa **accedere** alle informazioni di un oggetto **unicamente attraverso i suoi metodi**.
- La tecnica di programmazione che consente di applicare l'incapsulamento si avvale dei **modificatori di visibilità** per nascondere gli attributi di un oggetto al mondo esterno.
- Mettere in atto questa tecnica significa **non avere** mai **attributi** di un oggetto di tipo **public**, salvo eccezioni particolari per costanti o attributi di classe da gestire in base al caso specifico.

Alberto Ferrari



Accesso agli attributi

- Per accedere dall'esterno agli attributi, si inseriscono metodi **public** che possono essere chiamati da chiunque per impostare o richiedere il valore dell'attributo.
- I metodi hanno di solito un nome particolare:
 - set (seguito dal nome dell'attributo) per modificarne (settare) il valore
 - get (seguito dal nome dell'attributo) per recuperare (get) il valore

Alberto Ferrari



Incapsulamento: perché?

- Potrebbe sembrare che non vi sia alcuna differenza rispetto ad accedere direttamente agli attributi
- Sembra che questa tecnica serva solo a rendere più complessa la loro gestione
- Le motivazioni sono:
 - un maggiore controllo sulle operazioni effettuate sugli attributi, limitando l'utilizzo improprio che se ne può fare e guadagnando così in sicurezza.
 - La possibilità di nascondere il modo in cui i dati sono memorizzati negli attributi

Alberto Ferrari



Interazione tra gli oggetti

- Per comunicare, gli oggetti possono utilizzare i metodi, scambiandosi messaggi l'uno con l'altro.
- Quando un oggetto invoca un metodo di un altro, quest'ultimo reagisce eseguendo il metodo opportuno.
- L'invocazione dei metodi può richiedere parametri di input di qualsiasi tipo, compresi quindi oggetti del nostro dominio applicativo.
- Un oggetto potrà quindi essere in grado di passarne un altro attraverso un metodo, o addirittura potrà passare se stesso.
- Un messaggio ha la seguente sintassi:
`<NomeOggetto>.<nomeMetodo>(<paramteri>)`

Alberto Ferrari